

Un incontro divino

Kitty Crowther affronta il divino e parla di Dio in modo delicato e suggestivo: con un dialogo. Lo scopriamo nell'albo illustrato **“L'omino e Dio”** (Topipittori, 2011). Una conversazione che nasce tra un omino vestito di tutto punto e una forma gigantesca, circondata da una luce strana, quasi irreali come una immensa aureola. L'omino *«Chi sei?» domanda educatamente. «Sono Dio» «Sei Dio? IL DIO? Non ti immaginavo assolutamente così.» «Primo, non sono il Dio. Sono un dio.» Questa la devo ricordare, pensa l'omino.*

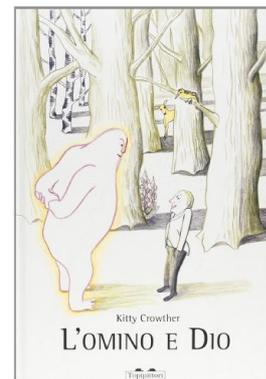
Scopre che Dio non è uno, ma sono molti. I due parlano tranquillamente, l'omino gli pone mille domande, altrettante risposte riceve dall'altro. Lo mette anche alla prova, facendolo trasformare a seconda delle sue richieste in coniglio, alce, cow boy, indiano, addirittura un gorilla spaventoso. Questo dio lo asseconda volentieri. Ogni volta sarà un personaggio diverso, entrerà nei panni di... un trasformista nato, Dio. Assumerà anche le sembianze umane. *Adesso l'omino scoppia a ridere. «Somigli a mio padre.» Dio sorride. Ha veramente avuto paura di avere davvero spaventato l'omino.* Camminando insieme, in un ambiente che infonde tranquillità, in mezzo alla natura, arrivano all'ora di pranzo. L'omino cortesemente lo invita a mangiare nella sua casa.

Dio accetta volentieri. Cucina una buonissima frittata di cipolla. *«È la mia preferita.»* dice l'omino. Dopo pranzo, lasciati i piatti nel lavello, insieme escono per fare una passeggiata e un tuffo nello stagno. Dio non sa nuotare ma... *Dio cammina sull'acqua. «Wow!» [...] «Ne avevo sentito parlare, ma non l'avevo mai visto fare!!»* Poi, dopo il bagno, l'omino ama fare una cosa: arrampicarsi su di un albero. *Dio risponde: «Sono maldestro, preferisco volare ad arrampicarmi.»* Omino ride. Quando scende la sera i due si dividono e solo allora si presentano. *«Ti chiami Teo, che vuol dire Dio. Lo sapevi?» «Sì, sì. Me l'aveva detto mio padre.»* E tornano ognuno alle proprie incombenze, alla propria vita.

Il seguito della storia è molto particolare e non vorrei anticiparlo. Leggete l'albo per scoprirlo. Lo trovate in **sala Tweenager** alla collocazione **R.AL.CRO.A.I**

Un libro potentissimo sul divino. Ogni giorno, in ogni nostra azione può essere là, nelle piccole cose, come spalancare la propria casa per accogliere l'Altro e condividere magari qualcosa, anche solo una frittata. L'immagine dell'aureola dorata che circonda Dio e si trasferisce di volta in volta su uno scoiattolo, un cinghiale, un uccello, una farfalla, su un pino e su alcuni fiori ed anche sull'omino... è davvero suggestiva. Inoltre il riferimento al rapporto padre e figlio è degno di nota. Tutto narrato con sensibilità e delicatezza tali da incantare il lettore. La Crowther stupisce sempre perché i suoi racconti sono lievi e poetici, solo apparentemente semplici, perché nascondono in realtà riflessioni filosofiche profonde che arrivano al cuore.

Età di lettura: dai 5 anni.

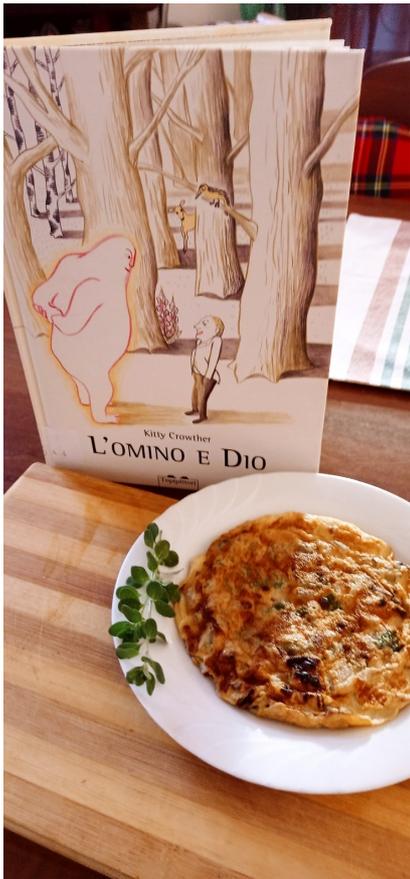


Dopo aver letto la storia insieme ai “Cucinanti in erba” allacciamo il grembiule per preparare una **frittata con la cipolla** da far gola all’omino! Quando si parla di qualche manicaretto noi lo prepariamo. Ingredienti:

un uovo, due piccoli scalogni (un tipo di cipolla), erbe aromatiche (timo, prezzemolo, maggiorana), sale.

Affettiamo finemente le cipolle e facciamo rosolare in padella con un filo d’olio d’oliva, fin quando non saranno ben dorate (operazione a cura del *Sous Chef*).

In una terrina rompiamo l’uovo, aggiungiamo un pizzico di sale e le erbe tritate finemente (tagliate dall’aiutante adulto), sbattiamo il composto con una piccola frusta o una forchetta. Versiamolo poi nella padellina dove abbiamo rosolato la cipolla. Il *Sous Chef* provvederà alle operazioni di cottura. Appena dorata, giriamo la frittata e, quando è cotta in entrambi i lati, possiamo impiattare e gustarla calda. Che squisitezza! Hanno proprio buon gusto l’omino, il suo nuovo amico e i “Cucinanti in erba”!



Troviamo la felicità ovunque: nelle piccole cose della vita e negli incontri con l’Altro!
Golosa lettura.
MRC

